Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio IV

L'Italia SOTTOSOPRA

L'ITALIA sottosopra

LA NEVE

Progetto
Educazione alla Sicurezza
in Montagna e sulla Neve

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio IV

L'Italia SOTTOSOPRA

Il Progetto:

La Scuola on air sulla neve. La montagna, grande aula di saperi, fascino e misteri, luogo per apprendere, formare, esplorare, sperimentare, conoscere, imparare, condividere, scegliere, decidere, crescere.

L'iniziativa progettuale "l'Italia Sottosopra: la NEVE" vuole educare alla sicurezza in montagna, sulle strade di montagna, sulla neve. Formare una cultura ed una coscienza civica, rendere protagonisti, tutti, ciascuno e la classe nel processo di apprendimento live. Acquisire competenze sul campo. Dare opportunità. Trasmettere valori. Stimolare critica, punti di vista, vedute, visioni, opinioni, raffronti. Aprire orizzonti. Apprendere stili di vita solidali e fair play. Educare alla convivenza civile, alla cittadinanza attiva e alla solidarietà.
Il percorso didattico formativo in montagna, sulla neve, vede allievi della **Scuola secondaria di primo grado** impegnati a far lezione in un ambiente straordinario e ricco di fascino.
Sulle diverse e poliedriche piste di Cittadinanza e Costituzione, lezioni dialogate e apprendimenti partecipati.
La montagna, come il mare, un'aula particolare per rafforzare competenze, affinare sensibilità, sperimentare aspetti diversi della convivenza civile, condividere percorsi e tappe, stringere amicizia nella solidarietà delle escursioni, provare le proprie forze, dosare le energie.
Un'occasione per avvicinare alla cultura della Montagna, vivere le emozioni dell'alta quota, far divertire con ricchi momenti formativi sulla neve. Sciare per la prima volta insieme a provati maestri di sci ed essere protagonisti nell'incommensurabile bellezza dei paesaggi.
La classe in una Scuola senza pareti si cimenta a scrutare ed osservare l'ambiente, a rispettare la Montagna, le regole e le precauzioni di sicurezza e, vive un breve soggiorno formativo sulla neve come tanti altri coetanei fanno abitualmente con la famiglia.
La Scuola senza pareti dà, così, l'opportunità a chi, altrimenti, sarebbe geograficamente svantaggiato.
Per i sentieri di montagna, con le ciaspole, a piedi, sugli sci, nel rifugio, a tavola, si cementano e si consolidano rapporti d'amicizia, si socializza,ci si arricchisce d'esperienze di vita diversa, all'aperto, a contatto con la natura, ci si allontana dal superfluo del

quotidiano metropolitano e, soprattutto, si apre il cuore a nuove emozioni che temprano e fanno crescere.
L'Italia Sottosopra: la NEVE, per colorare la Scuola d'emozioni, dare il senso della vita per rispettare la vita e l'ambiente.
Tante le iniziative di carattere educativo e ricreativo.

Soggetti Promotori

MIUR- Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione -Ufficio IV

Destinatari

Allievi delle scuole secondarie di primo grado. **25 alunni**, accompagnati da **due docenti.**
Due istituzioni scolastiche per provincia

Finalità

- Educare al rischio e alla responsabilità in Montagna. Educare al territorio;
- Educare all'Ambiente, alla Salute, allo Sport, alla Solidarietà, all'Integrazione, all'Inclusione Sociale e Scolastica, alla sana e corretta alimentazione;
- Promuovere interesse, curiosità e conoscenza della Montagna, e nuova concezione della Scuola/vacanza che unisce le diverse componenti ambientale/naturalistico/storico/geografico/culturale;
- Avvicinare alla Montagna ricca di occasioni, per scoprire nuovi orizzonti, per far scuola on air, sulla neve, e in altre stagioni, per crescere e fortificare il carattere;
- Avviare al sacrificio della conquista della meta, al piacere della scoperta di nuovi luoghi geografici ricchi di storia, al consolidamento delle forze e dell'autostima;
- Avviare ad una nuova disciplina;
- Lo sci sviluppa agilità. Insegna ad avere fiducia. Permette di socializzare;
- Far comprendere la relazione Uomo/Montagna mutata nel tempo;
- Stimolare curiosità per la geografia, cogliere differenze, raffrontare;
- Dare gioia di un breve soggiorno/scuola con i compagni di classe e piacere di apprendere;

- Favorire l'autonomia, il coraggio, la condivisione, il piacere della libertà e dei saperi;
- Superare le diversità;
- Includere i drop out;
- Prevenire la dispersione scolastica;
- Scalare sentieri, sciare, andar in Montagna per conoscere culture diverse, vicine e pur lontane dai luoghi abituali, scoprire antiche civiltà e tradizioni nei racconti e nei saperi della gente di Montagna, rivivere, toccanti pagine della Storia umana, politica, sociale, economica e culturale del Paese;
- Insegnare la bastevolezza dell'essenziale quando si va in Montagna come per mare e nella vita, la Cittadinanza nel rispetto della Costituzione e dei Valori alti che si scoprono, quotidianamente, fianco a fianco, nei banchi di Scuola, sui sentieri della vita;
- Incontri ricreativi tematici. Escursioni. Attività educative per promuovere stili di vita improntati al rispetto della natura e alla sostenibilità ambientale;
- Corretto comportamento da tenere in Montagna, sulla neve, sugli sci, sulle piste;
- Cogliere il senso della vita;

Obiettivi

- Educare alla Montagna;
- Una soggiorno formativo sulla neve per quegli allievi che, altrimenti, starebbero seduti nei banchi, che non sono mai stati sulla neve e che difficilmente ci andrebbero con la famiglia;
- Comportamenti sostenibili;
- Rispetto dell'ambiente;
- Sicurezza personale;
- Responsabilità individuale e di gruppo;
- Imparare a sciare;
- Sciare e apprendere. Apprendere in Scuola/vacanza sulla neve;
- Rispetto delle indicazioni e della segnaletica sulle piste;
- I segnali di direzione e indicazioni di pericolo, rallentamento, passaggio stretto, chiusura o altro che debbono essere rigorosamente rispettati per evitare incidenti;
- Rispetto degli altri;
- Obbligo di indossare il casco per tutti i ragazzi con meno di 14 anni;

- Convivenza civile nel segno delle Pari Opportunità, della Partecipazione, della Solidarietà, del Rispetto di sé e degli Altri;
- Scoprire la Montagna e il suo ambiente;
- Perlustrare sentieri e ascoltare storie di Montagna. Le voci dei montanari, le tradizioni, le usanze, le caratteristiche di luoghi e posti incontaminati ;
- Comportamento consapevole e rispettoso dell'ambiente, della Montagna e dell'ambiente alpino;
- Comportamento corretto sulle piste da sci. Regole di condotta da osservare per quando si scia;
- Regole di comportamento corretto sulla neve. Precauzioni. Consigli. Prudenze. Imprevisti. Attrezzature. Istruzioni;
- Acquisire padronanza e sicurezza nello stile di vita;
- Imparare termini specifici in inglese utili alla comunicazione in casi particolari o alla bisogna;
- Ritrovarsi con se stessi. Apprezzare le cose semplici. Scrollarsi di dosso codici comportamentali del fare ad ogni costo, dell'apparire per non scomparire, del sembrare e scegliere di essere;
- Educare alla sicurezza in Montagna nel rispetto delle regole e delle norme in uno con un corretto stile di vita quando si scia per non provocare danni a se stessi, agli altri e all'ambiente;
- Favorire apprendimenti e competenze;
- Motivare all'apprendimento con occasioni, diverse ed uniche, di divertimento che sa dare la Montagna;
- Integrare i diversamente abili;
- Prevenire il disagio, la dispersione scolastica, l'emarginazione, la mortalità scolastica;
- Recuperare i dispersi, gli svantaggiati, i deboli, i drop out, gli emarginati;
- Catturare la curiosità e l'interesse, con gli sci, o, in altra stagione solo con escursioni e gite, per insegnare e far apprendere le storie della storia delle civiltà e dei popoli;
- Consolidare i valori dell'amicizia, della fratellanza, della partecipazione che sanno far essere gruppo;
- Valorizzare tutti, e ciascuno, nel rispetto della diversità intesa come risorsa di relazione;
- Facilitare il dialogo e l'ascolto, il rapporto interpersonale e di gruppo;
- Stimolare la fiducia in se stessi e negli altri;
- Far vivere appieno il senso e il valore dell'essere se stessi. Del sentirsi gruppo, classe. In Montagna e nella vita di tutti i giorni, dentro e fuori le aule di Scuola;
- Riconoscere gli aspetti geografici dell'ambiente;

- Apprendere elementi di geografia, geologia, meteorologia;
- Previste lezioni di sci, di inglese, di alimentazione e salute, sicurezza stradale;

Aree di Intervento Didattico

- Educazione stradale in Montagna
- Educazione Ambientale
- Educazione alla Salute
- Educazione Alimentare
- Educazione alla Legalità
- Cittadinanza e Costituzione
- Partecipazione/Integrazione/Comunicazione
- Educazione alla Vita

Referenti del Progetto

Dott.ssa Ketty Volpe
Referente Nazionale Esperta MIUR

Ufficio di Segreteria
Dott.ssa Dafne Quattrini

Azioni Progettuali

- Imparare a conoscersi;
- Come stare in pista;
- Regolamento che disciplina l'utilizzo delle piste da sci;
- Obbligo di indossare il casco per i ragazzi meno di 14 anni;
- Il Sorpasso. La Sosta. La Precedenza. Il Soccorso. Il Rispetto degli altri;
- La Neve. L'aspetto. La consistenza. Le diverse facce della Neve a seconda dell'ora del giorno, della stagione e delle piste;

- Il ruolo del cibo in Montagna. Insegnare a mangiar sano. Il gusto del cibo in e di Montagna. Perché diverso da casa;
- Bere e cosa bere in Montagna e perché. Si al brodo caldo e no all'alcool per riscaldarsi o dissetarsi;
- Guardare le previsioni del tempo;
- Osservare il cielo;
- Tenersi lontano dai punti esposti in caso di temporali/precipitazioni;
- Prevedere l'imprevisto per superare qualche difficoltà;
- Osservare l'ambiente con tutti i sensi;

Gli studenti annoteranno su "diario" pensieri, commenti, suggestioni, analisi, riflessioni. Testimoniano il viaggio/scuola/vacanza sulla neve con riprese e fotografie che saranno oggetto di una mostra a margine, prevedibilmente nelle sedi delle Autonomie e di una eventuale pubblicazione del percorso formativo.

Tempi
4 giorni 3 notti

Perché:
Scoprire il piacere della Montagna è anche giocare, divertirsi sulla neve, imparare le norme di sicurezza.
Imparare ad esplorare, divertirsi, sperimentare il magico mondo della Montagna d'inverno.
Imparare a rispettare l'ambiente, preservare la neve a rischio per il riscaldamento globale.
Scoprire saperi e Sapori del Maniva. Ricette tradizionali, prodotti tipici. Dalle acque alla neve. La strada del ferro.
Il paesaggio. L'ecoturismo. Il bosco, la forestazione. La geologia, la meteorologia. La micologia. Il canto popolare. Visita alla strada del ferro.

Per partecipare al Progetto le Autonomie interessate dovranno inviare il modulo di adesione allegato alla presente nota a partire dal **1 ottobre 2012** ed entro e non oltre, il giorno **30 ottobre 2012**, agli indirizzi di posta elettronica: dgstudente.uff4@istruzione.it
info@manivaski.it

Ogni Autonomia che sarà selezionata per partecipare al Progetto sarà contattata per ulteriori dettagli organizzativi o, eventuali, variazioni logistiche.

Gli Studenti e i Docenti accompagnatori che partecipano saranno assicurati dalla polizza assicurativa stipulata dall'Istituto Scolastico di appartenenza, per le attività previste nel POF e dalle strutture alberghiere/ricettive **Rifugio Hotel Bonari Collio (Brescia)** e **Chalet Maniva-Bagolino (Brescia).**

La partecipazione all'iniziativa progettuale **"l'Italia Sottosopra: la NEVE"** è gratuita.

Consigli

Indossare abiti caldi. Comodi e impermeabili. Occhiali da sole. Occhiali da sci.
Capi da portare:
calze lunghe, magliette, canottiere, maglia a maniche lunghe, maglione pesante, maglione a collo alto, pantaloni caldi, guanti, zaino a spalla, scarponcini invernali pesanti, crema protettiva per freddo/sole, per labbra e viso, giacca possibilmente impermeabile e con cappuccio, sciarpa.
Macchina fotografica, videocamera.

IL DIRIGENTE
f.to Dott.ssa Michela Corsi